



CODICE ETICO

**I principi etici ed i valori che guidano
la cultura e la condotta aziendale**

Linkem contribuisce alla creazione di un mondo nuovo, semplice e senza fili
dove privati e aziende siano sempre convenientemente aperti al mondo del web.

CODICE ETICO

Un mondo in cui interagire sia facile ed economico. Linkem promuove e diffonde valori chiave, condivisi e riconosciuti all'interno dell'azienda e a cui devono far riferimento i vari stakeholder coinvolti.

1	PREMESSA	1
2	PRINCIPI GENERALI	1
	2.1 Introduzione	1
	2.2 Destinatari	1
	2.3 Valori	2
3	RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI	4
	3.1 Regole di condotta nella selezione, assunzione ed esecuzione del rapporto di lavoro	4
	3.2 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	5
	3.3 Conflitto di interessi	6
4	TUTELA DEI BENI AZIENDALI	7
	4.1 Tutela del patrimonio aziendale e dell'ambiente di lavoro	7
	4.2 Tutela dell'immagine aziendale	7
5	RAPPORTI CON I TERZI	7
	5.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	7
	5.2 Rapporti con le Authority regolatrici del mercato	8
	5.3 Rapporti con le Autorità di Vigilanza - Autorità Giudiziarie	9
	5.4 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali	9
	5.5 Rapporti con i mezzi di comunicazione	9
	5.6 Rapporti con Associazioni, Enti per contributi e sponsorizzazioni	10
	5.7 Rapporti con i fornitori e coi partners commerciali	10
	5.7.1 Regole generali di comportamento	10
	5.7.2 Scelta del fornitore	10
	5.7.3 Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori	10
	5.8 Rapporti con Collegio Sindacale, società di revisione ed altri organi societari	11
	5.9 Rapporti con gli Azionisti e con il Mercato	11
6	PRINCIPI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	12
	6.1 Tutela della segretezza delle informazioni	12
	6.2 Tutela della privacy	12
	6.3 Sistemi informatici	12
	6.4 Diritto d'autore	12
7	LA POLITICA AMBIENTALE	13
8	RICICLAGGIO	13
9	ADEMPIMENTI IN MATERIA CONTABILE	14
10	ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA	14
11	SISTEMA SANZIONATORIO	14
12	ORGANISMO DI VIGILANZA	15
13	DISPOSIZIONI FINALI	16

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico (di seguito anche solo “Codice”) raccoglie i principi etici e i valori che informano la cultura aziendale e che devono ispirare condotte e comportamenti di coloro che operano nell’interesse di Linkem Spa (di seguito la “Società”) sia all’interno sia all’esterno dell’organizzazione aziendale.

Esso è elemento essenziale del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 231/2001.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Introduzione

Il D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, in particolare, ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti, destinata ad operare nel caso in cui vengano commesse nel loro interesse o a loro vantaggio alcune tipologie di reato ivi espressamente previste, da parte di due categorie di persone fisiche:

1. coloro che rivestano, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente medesimo, ovvero
2. coloro che siano sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei predetti soggetti.

L’art. 6 del predetto decreto stabilisce peraltro che l’ente non risponde del reato se prova (tra le altre cose) che “l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi” e che “il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo”.

Nelle “Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001”, adottate da Confindustria in data 31 marzo 2008 e aggiornate, da ultimo, nel marzo del 2014, si prevede quale elemento essenziale del sistema di controllo preventivo previsto dal D. Lgs. 231/2001 l’adozione di un codice etico, inteso quale documento ufficiale dell’ente, contenente l’insieme dei diritti, dei doveri, delle responsabilità dell’ente nei confronti dei c.d. “portatori d’interesse” (cioè tutte le categorie di individui, gruppi o istituzioni i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dall’attività di LINKEM, quali dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Si precisa inoltre che il codice etico deve mirare a “raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo”, e deve essere approvato dal massimo vertice dell’ente.

L’adozione di un codice etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, contenente i principi ed i valori ai quali si ispira tutta l’attività di LINKEM (e delle società dalla stessa controllate), e che devono indirizzare i comportamenti di tutti i dipendenti e di coloro che collaborano con la società, oltre ad essere uno strumento fondamentale per contrastare i reati ai quali fa riferimento il D. Lgs. 231/2001, costituisce anche un elemento necessario al fine di garantire la correttezza dell’operato, la reputazione del nome ed il successo imprenditoriale della società.

2.2 Destinatari

Le norme contenute nel presente Codice Etico hanno come destinatari:

- tutti i soggetti in posizione apicale di LINKEM (e delle società dalla stessa controllate), che rivestono cioè funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente ovvero di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell’ente;
- tutte le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei predetti soggetti;
- tutti i soggetti che, senza esserne dipendenti, cooperano a vario titolo con LINKEM (o con le società da essa controllate), svolgono attività presso, per conto o nell’interesse di tali società, intrattengono con esse rapporti commerciali, ricevono da

quegli incarichi o hanno con esse rapporti durevoli (consulenti, fornitori, clienti, agenti, prestatori d'opera, partner commerciali, appaltatori, ecc.).

Tali soggetti (di seguito semplicemente "i **Destinatari**") si impegnano a rispettare e a dare piena applicazione alle norme contenute nel Codice Etico per tutto il periodo di tempo in cui presteranno la loro attività lavorativa alle dipendenze di LINKEM (o delle società controllate) o collaboreranno (nel senso ampio sopra descritto) con esse.

Coloro che hanno il compito di fissare la politica aziendale, di amministrare e gestire sotto tutti i punti di vista la società (ad es. i membri del Consiglio di Amministrazione) devono inoltre ispirare ogni scelta decisionale ai principi ed alle regole contenute nel Codice Etico.

Di seguito, per comodità, si farà riferimento alla sola società LINKEM; resta fermo, peraltro, che gli obblighi ed i principi ai quali si farà riferimento debbono essere rispettati anche dalle società controllate da LINKEM e dai loro dipendenti.

IL compito di vigilare sull'osservanza del Codice (parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001), diffondere i principi etici e i valori della Società spetta a tutti i dipendenti ed in particolar modo ai dirigenti. Per contro, il compito di chiarire eventuali dubbi interpretativi nonché il compito di ricevere le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice e proporre eventuali interventi migliorativi delle previsioni del Codice stesso è demandato all'organismo di Vigilanza istituito da Linkem ai sensi del d.lgs. 231/2001, al quale è altresì affidato il generale compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del suddetto modello organizzativo nonché di curarne l'aggiornamento.

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei destinatari mediante apposite ed idonee attività di comunicazione. Esso costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di lavoro di ogni dipendente della società e verrà consegnato ad ogni nuovo assunto; ogni nuovo dipendente dovrà dimostrare di averlo letto e compreso.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i destinatari, e sulla base anche delle indicazioni dell'Organismo di vigilanza, viene elaborato annualmente un programma di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi contenuti nel Codice Etico, differenziato secondo il ruolo e la responsabilità dei destinatari stessi.

L'osservanza del Codice Etico costituisce, per tutti i prestatori di lavoro, ai sensi dell'art. 2104 c.c., obbligo contrattuale, la cui violazione integra un inadempimento grave alle obbligazioni derivanti dal contratto di lavoro e fonte di illecito civile, con ogni conseguente responsabilità personale.

La società si riserva di tutelare i propri interessi in ogni sede competente nei confronti dei terzi collaboratori, che abbiano violato le norme del Codice Etico a loro destinate.

I destinatari hanno inoltre l'obbligo di riferire all'Organismo di vigilanza tutte le violazioni del Codice Etico o i comportamenti in contrasto con i principi in esso contenuti, posti in essere da dipendenti o collaboratori (nel senso ampio sopra descritto) di LINKEM, dei quali siano venuti a conoscenza, o dei quali sospettino, e di collaborare con tale Organismo in tutte le attività da esso svolte.

LINKEM provvederà ad individuare adeguate modalità e procedure di segnalazione che garantiscano l'anonimato del segnalante, la sollecita verifica circa la fondatezza della stessa nonché la possibilità per il segnalato di essere sentito dall'Organismo di vigilanza.

Il segnalante non potrà subire alcuna ritorsione, discriminazione, o altra conseguenza negativa quale effetto della segnalazione.

La società si impegna a garantire la segretezza del nominativo del segnalante – nei limiti degli obblighi di comunicazione eventualmente previsti dalla legge – e a garantirne la salvaguardia da ogni forma di penalizzazione in conseguenza della segnalazione.

È compito della società effettuare verifiche periodiche (con cadenza almeno annuale) in ordine all'osservanza ed alla corretta applicazione delle norme del Codice Etico nonché di curare l'aggiornamento dello stesso – anche su segnalazione dell'Organismo di vigilanza – ove emergano violazioni di esso, cambiamenti rilevanti nell'attività di LINKEM o altre circostanze che rendano necessarie modifiche od integrazioni (quali ad esempio novità normative).

2.3 Valori

Di seguito sono indicati i valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti da Linkem ed a cui devono far riferimento i diversi

stakeholder coinvolti, relativamente al proprio ruolo e al tipo di attività svolta, per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

Trasparenza

Le informazioni diffuse da Linkem sono complete, trasparenti, accurate e comprensibili. Linkem si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti gli stakeholder circa la propria situazione ed il proprio andamento senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo mediante le funzioni a ciò demandate.

Rispetto della legge

L'osservanza della legge è un requisito inderogabile per LINKEM e per tutti i suoi dipendenti e collaboratori, che sono tenuti ad uniformare ad essa ogni loro comportamento.

Ogni dipendente o collaboratore deve essere a conoscenza delle norme di legge che disciplinano l'attività di sua competenza. Laddove vi possa essere un apparente conflitto tra le norme di diligenza professionale e disposizioni di legge, e comunque in caso di difficile interpretazione e applicazione della legge, il lavoratore potrà consultare il proprio responsabile, la funzione legale ovvero l'Organismo di vigilanza, i quali forniranno al richiedente tempestive indicazioni.

Attenzione al dipendente

Linkem promuove politiche finalizzate a valorizzare le risorse umane interne e garantire loro una crescita professionale significativa, con la convinzione che rappresentino il principale fattore di successo aziendale. Linkem alimenta e favorisce le possibilità lavorative dei giovani, con un occhio di riguardo all'occupazione femminile, e si impegna a sostenere il mercato occupazionale dell'Italia meridionale. Linkem investe su giovani risorse, considerate un autentico valore aggiunto per l'azienda a servizio dei clienti che sprona a lavorare in gruppo per raggiungere un risultato comune. Sono garantite pari opportunità nell'ambito dell'attività lavorativa e non sono tollerate forme di discriminazione o molestia né un ambiente di lavoro offensivo o intimidatorio. Linkem si impegna a promuovere il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, garantendo la dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri. Linkem promuove lo spirito di squadra e di reciproca collaborazione e si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno.

Cura del cliente

Linkem riserva la massima attenzione nei confronti dei clienti e si impegna a garantire alti standard qualitativi del servizio offerto nonché dei processi post vendita al fine di assicurare la soddisfazione al cliente. I rapporti contrattuali con i clienti sono improntati a principi di correttezza ed onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, contraddistinti dalla massima collaborazione da parte della società.

In particolare, tutti i rapporti con i clienti (comunicazioni, contratti, informazioni pubblicitarie) dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti, nonché il generale principio di buona fede nei rapporti contrattuali;
- dovrà essere utilizzato un linguaggio chiaro e comprensibile;
- al cliente non dovrà essere volontariamente omessa alcuna circostanza rilevante ai fini della sua decisione.

Ogni variazione del contratto dovrà essere tempestivamente comunicata al cliente.

La società non utilizza con la propria clientela strumenti di pubblicità non veritieri.

Responsabilità verso la collettività

Il servizio Linkem, grazie alla sua tecnologia senza fili che può portare internet anche in zone non raggiunte da altri operatori, rappresenta un valido acceleratore nella soluzione del c.d. "digital divide" che frena lo sviluppo tecnologico e industriale del Paese. In questo modo Linkem accompagna l'avanzamento tecnologico dell'intero sistema Paese Italia. Linkem si impegna quotidianamente per gestire responsabilmente le questioni d'impatto sociale ed etiche, per creare valore aggiunto sia al proprio interno che nelle zone in cui opera. Linkem vuole essere una presenza attiva nelle zone coperte dal proprio servizio, supportando le realtà locali e interagendo con la collettività per creare un sistema virtuoso di interscambio. Linkem opera nei territori d'interesse favorendo la

crescita sostenibile, l'impiego responsabile delle risorse e il rispetto dell'ambiente, in piena coerenza con le normative vigenti di riferimento. Linkem sostiene iniziative sociali, culturali ed educative supportando organismi ed enti no profit e iniziative di carattere umanitario.

Lealtà e integrità

Nello svolgimento delle proprie attività Linkem persegue una condotta ispirata all'integrità morale e alla trasparenza, nonché ai valori di onestà, correttezza e buona fede. Linkem sviluppa le proprie attività preservando il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori e impegnandosi a promuovere una competizione leale, considerata quale elemento finalizzato al raggiungimento anche dei propri interessi, oltre che di quelli dei clienti, degli operatori del mercato e di tutti coloro che vengono direttamente o indirettamente in contatto con l'attività della stessa (quali i dipendenti, i clienti, i consumatori, i fornitori, i finanziatori, ecc.).

Vengono pertanto evitati coinvolgimenti in operazioni di divisione dei mercati con altri concorrenti ed altre condotte finalizzate a limitare la produzione e la vendita, in violazione dei principi della libera concorrenza.

Semplicità

Linkem adotta la semplicità come vero e proprio fattore etico di sviluppo.

Linkem si propone di portare il servizio di connessione internet senza fili, senza barriere e senza ostacoli per favorire un'interazione semplice e alla portata di tutti anche nelle aree in cui non arrivano altri operatori. Per questo Linkem ha scelto di operare con la tecnologia wireless che consente al cliente la fruizione di un servizio internet efficiente ma a basso impatto ambientale e paesaggistico. Anche la proposizione commerciale di Linkem riflette il suo modello di semplicità tecnologica: Linkem propone al cliente offerte semplici, chiare e trasparenti.

Spirito di servizio

I Destinatari, devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

Ripudio di ogni forma di terrorismo

Linkem ripudia ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

Tutela della personalità individuale

Linkem riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

Tutela del capitale sociale e dei creditori

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di Linkem è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società, e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività della Società sotto il profilo economico e finanziario.

3. RAPPORTI CON DIPENDENTI E COLLABORATORI

3.1 Regole di condotta nella selezione, assunzione ed esecuzione del rapporto di lavoro

La valutazione e selezione del personale da assumere è effettuata nel rispetto delle pari opportunità di lavoro, senza discriminazione di sesso, età, razza, lingua, religione, opinioni politiche e sindacali o condizioni personali e sociali.

Le informazioni richieste al lavoratore sono esclusivamente quelle rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale dello stesso, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle opinioni personali del lavoratore.

La società vieta fermamente qualunque atto di favoritismo, nepotismo, discriminazione o clientelismo in qualunque ambito della vita sociale (selezione del personale – per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato – promozioni, premi, ecc.).

È fatto divieto a tutti i destinatari di sollecitare o accettare promesse o versamenti di denaro ovvero prestazioni di alcun tipo, che possano essere finalizzati all'assunzione, al trasferimento ovvero alla promozione di un lavoratore.

I lavoratori sono assunti con regolare contratto di lavoro, conformemente alle norme di legge ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Linkem offre le medesime opportunità di carriera a coloro che risultino in possesso delle caratteristiche richieste per l'accesso a funzioni, incarichi e/o profili superiori, senza discriminazione alcuna e sulla base di criteri meritocratici, di competenza professionale acquisita e, comunque, sulla base di parametri strettamente professionali.

Linkem considera la formazione del personale e l'aggiornamento costante su specifiche tematiche (ad esempio, sulla sicurezza ed igiene del lavoro) esigenza primaria dell'azienda.

Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, verranno favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.

È fatto divieto al superiore gerarchico richiedere, quale atto dovuto, prestazioni, favori personali ed ogni comportamento integranti una violazione del presente Codice.

Linkem si impegna a tutelare il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici a vivere in un ambiente di lavoro sereno in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona.

A tal fine la società si impegna a rimuovere ogni ostacolo all'attuazione di questi diritti, in modo da garantire il rispetto dell'inviolabilità della persona umana, e da tutelare tutti coloro che operano all'interno di Linkem da qualsiasi atto o comportamento che produca effetto pregiudizievole nei rapporti interpersonali e che discrimini, anche in via indiretta, in ragione di sesso, età, razza, lingua, religione, opinioni politiche e sindacali o condizioni personali e sociali.

I responsabili delle strutture e delle funzioni aziendali hanno il dovere di prevenire il verificarsi di discriminazioni e di ogni atto e comportamento lesivi della dignità della persona.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori di Linkem devono contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro in cui venga rispettata la dignità delle persone.

Chiunque, nel prestare la propria attività in favore della Società, ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsivoglia motivo può segnalare l'accaduto all'Organismo di vigilanza. È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del dipendente che rifiuta, lamenta o segnala tali fatti incresciosi.

3.2 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Linkem pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute di dirigenti e dipendenti, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia.

Linkem promuove e protegge la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

A tal fine la società, quale datore di lavoro, nonché i dirigenti ed i preposti – per quanto di loro competenza – hanno l'obbligo di adempiere a tutti gli obblighi originariamente introdotti dal D. Lgs. 626/1994, ed ora contenuti nel D. Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008, ed in particolare di predisporre ed attuare le misure generali di tutela del lavoratore e di realizzare tutti gli altri comportamenti indicati nei medesimi decreti legislativi, o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori, promuovendo altresì condotte responsabili da parte di tutti i dipendenti e/o collaboratori.

In particolare, i principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese ed attuate le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, possono così individuarsi:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati in quanto connaturati all'attività stessa della società;
- c) svolgere un'attività di prevenzione che neutralizzi i rischi alla fonte e li riduca al minimo, programmando tale attività nel rispetto della tecnica, dell'organizzazione, delle condizioni di lavoro;

- d) attribuire importanza alle misure di protezione collettive ed individuali, svolgendo un costante monitoraggio sul corretto utilizzo delle stesse;
- e) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è di meno, provvedendo ad un costante aggiornamento delle apparecchiature e delle strumentazioni tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, svolgendo un'effettiva attività di formazione;
- g) programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- h) adeguare il lavoro dell'uomo con riferimento alla concezione dei posti di lavoro, alla scelta delle attrezzature e dei metodi produttivi, al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e di ridurre eventuali effetti negativi sulla salute.

I dipendenti e/o collaboratori, a loro volta, devono rispettare gli obblighi previsti nella normativa sopra richiamata, contribuendo all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dalla legge o dall'autorità competente ed alla realizzazione delle misure necessarie per la salute e sicurezza dei lavoratori.

3.3 Conflitto di interessi

I destinatari, nell'esecuzione delle prestazioni loro assegnate e nell'esercizio dei loro compiti devono sempre perseguire l'interesse primario della società, fermo restando il rispetto della legge e delle norme e dei principi fissati nel presente Codice.

Essi dovranno inoltre evitare situazioni che possano creare conflitti di interesse sia reale, sia potenziale tra attività personali e aziendali. Per conflitto di interesse si intende la situazione nella quale il dipendente/collaboratore, in relazione ad una determinata operazione, abbia (anche solo potenzialmente), per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della società.

A titolo meramente esemplificativo, integrano un conflitto di interessi:

- a) la cointeressenza – a qualsiasi titolo, palese od occulta – di un destinatario o di suoi familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- b) la rivelazione o l'impiego di notizie ed informazioni apprese nello svolgimento dell'attività lavorativa, a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi della società;
- c) lo svolgimento di attività lavorative di qualunque tipo presso clienti, fornitori, concorrenti o presso terzi in contrasto con gli interessi della società;
- d) la stipulazione di contratti o l'avvio di trattative per conto della società, che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente, ovvero soggetti in qualunque modo allo stesso;
- e) in generale la strumentalizzazione della propria posizione all'interno della società per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della società.

Nel caso in cui si verifichi una situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interessi, il dipendente o collaboratore coinvolto deve immediatamente darne comunicazione al proprio superiore gerarchico nonché all'Organismo di vigilanza, i quali individueranno le misure necessarie a far cessare tale situazione e, ove vi sia una possibile violazione delle disposizioni del presente Codice, valuteranno l'opportunità di procedere all'instaurazione di un procedimento disciplinare.

È dovere di ogni destinatario, ove venga a conoscenza di possibili situazioni di conflitto di interesse riguardanti altri dipendenti o collaboratori, informarne immediatamente l'Organismo di vigilanza.

Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio/utilità, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio o altra forma di beneficio/utilità comunque nel rispetto delle policy aziendali.

4. TUTELA DEI BENI AZIENDALI

4.1 Tutela del patrimonio aziendale e dell'ambiente di lavoro

Ogni dipendente è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo i beni mobili ed immobili, le risorse tecnologiche ed i supporti informatici, le attrezzature, i prodotti aziendali, le informazioni e/o il know-how di Linkem.

In particolare, ogni dipendente deve:

- usare i beni aziendali secondo le policy aziendali, osservando scrupolosamente tutti i programmi di sicurezza per prevenirne l'uso non autorizzato od il furto;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della Società;
- mantenere il segreto sulle informazioni riservate riguardanti la Società o partner commerciali della Società, evitando di rivelarle a terzi;
- rispettare scrupolosamente quanto previsto dalle policy di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio non educato o non professionale, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale ed il proprio codice di accesso alle banche dati aziendali;
- non riprodurre per uso personale i software aziendali né utilizzare per fini privati gli strumenti in dotazione;
- non utilizzare i sistemi di comunicazione aziendali (e-mail, intranet, ecc.) e il web per fini diversi da quelli professionali e di servizio; Inoltre, a ciascun dipendente coinvolto nei rapporti con fornitori di contenuti è fatto divieto di acquistare e diffondere contenuti in contrasto con le previsioni di legge (es. materiale pedofilo).

Ogni dipendente è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per Linkem.

I principi sopra previsti sono applicabili anche ai collaboratori, nella misura in cui gli stessi possano essere concretamente coinvolti nella salvaguardia del patrimonio aziendale, in quanto sia loro consentito di utilizzare attrezzature, risorse o beni (come sopra meglio descritti) della Società.

4.2 Tutela dell'immagine aziendale

La buona reputazione e/o l'immagine di Linkem rappresenta una risorsa immateriale essenziale.

I dipendenti di Linkem si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni alle aziende delle dimensioni e del rilievo di Linkem.

5. RAPPORTI CON I TERZI

5.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Integrità, correttezza e trasparenza sono i valori che devono essere rispettati dai destinatari in tutti i rapporti, all'interno ed all'esterno dell'azienda.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali o soggetti incaricati di pubblico servizio, ed in generale con tutti i soggetti pubblici devono caratterizzarsi per la rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e devono uniformarsi a principi di diligenza, trasparenza ed onestà.

Tali rapporti possono essere tenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò preposte e dal personale a ciò autorizzato, e devono

essere analiticamente ricostruiti in apposita documentazione, che deve essere custodita con cura per eventuali controlli.

È proibito concedere, offrire o promettere denaro, doni o regalie di ogni tipo a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, per compensare o ripagare gli stessi di un atto del loro ufficio ovvero per ottenere il compimento di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Regalie di modico valore ed atti di cortesia commerciale sono ammessi soltanto se tali da non compromettere l'integrità delle parti e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione e da non poter essere interpretati, in alcun modo, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio.

Nel caso in cui venga effettuata una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

Se la società si avvale di un consulente o di un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tale soggetto si applicano le stesse direttive impartite ai dipendenti della società.

Linkem non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

Sono assolutamente vietate, nel corso di una trattativa d'affari, o in qualunque tipo di rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione le seguenti azioni (dirette o indirette):

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali a favore del dipendente della P.A. che rappresenta la P.A. nella trattativa in corso, di suoi familiari o di persone a quello comunque riconducibili;
- offrire o fornire omaggi di qualunque tipo, ad esclusione di quelli di modico valore che costituiscano una lecita prassi commerciale;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

È inoltre vietata l'assunzione, alle dipendenze dell'ente, di ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa d'affari, o ad avallare le richieste effettuate dall'ente alla Pubblica Amministrazione. In casi eccezionali, è ammissibile l'assunzione di tali soggetti solo previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza, il quale deve preliminarmente accertare la correttezza della procedura alla quale la persona da assumere (o parente) è intervenuto quale impiegato della Pubblica Amministrazione, verificando altresì che la scelta del candidato da assumere sia stata operata sulla base di criteri meritocratici.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dall'ente o da terzi va segnalata tempestivamente all'Organismo di vigilanza. L'ente può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti.

Linkem non può trarre vantaggi derivanti da rapporti con la Pubblica Amministrazione, se non tramite la lecita costituzione di rapporti contrattuali, provvedimenti ottenuti lecitamente e/o erogazioni di qualsiasi natura, conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

In particolare, i destinatari sono tenuti ad adottare comportamenti volti ad evitare:

- l'ottenimento indebito, da parte della Società, di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte di Soggetti Pubblici, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute, o mediante artifici e raggiri;
- la destinazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate ottenuti dalla Società, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi.

5.2 Rapporti con le Authority regolatrici del mercato

LINKEM rispetta scrupolosamente le regole antitrust e quelle dettate dagli organi regolatori del mercato (ad esempio, l'AGCOM,

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, etc.).

Nei confronti delle autorità di vigilanza competenti, le informazioni devono essere presentate solo dai dipendenti specificamente incaricati dalla società. I dipendenti, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno l'obbligo di collaborare con tali autorità e di rispondere con correttezza e tempestività ad ogni loro richiesta.

5.3 Rapporti con le Autorità di Vigilanza - Autorità Giudiziarie

Linkem agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia. Nello svolgimento della propria attività, Linkem collabora con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, fornendo tutte le informazioni richieste da tali Autorità, in maniera completa, corretta, veritiera, adeguata e tempestiva.

Linkem richiede ai destinatari di prestare la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto delle Autorità di Vigilanza.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento.

Nei rapporti con le Istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali, Linkem si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

5.4 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali.

Il Gruppo non supporta manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prevalentemente politico, si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non eroga contributi ad organizzazioni sindacali o associazioni con le quali possa ravvisarsi un conflitto di interessi.

L'erogazione di qualsiasi contributo dovrà, comunque, avvenire sempre nel pieno rispetto delle norme di legge ed essere adeguatamente documentato.

5.5 Rapporti con i mezzi di comunicazione

Linkem è impegnata a fornire ai media comunicazioni conformi e coerenti con le politiche ed i programmi aziendali, veritiere, coerenti tra loro, trasparenti e non strumentali.

A tal fine i rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono di esclusiva pertinenza del Presidente, dell'Amministratore Delegato e delle funzioni aziendali preposte, anche nel rispetto della fondamentale esigenza di riservatezza che le informazioni di natura interna impongono.

Le informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Azienda sono fornite dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Top Management.

L'effettuazione di pubblici interventi, anche attraverso i media, la partecipazione a convegni, congressi e seminari, la redazione di articoli e saggi è autorizzata dal Top Management di appartenenza, previa condivisione dei testi e delle relazioni predisposte e, ove necessario in relazione alle tematiche trattate dal Responsabile al riguardo interessato.

Nell'ambito della pubblicità su giornali e riviste, LINKEM osserva la massima trasparenza, impegnandosi a mantenere la netta separazione tra informazione e pubblicità ed a garantire sempre al lettore l'immediata riconoscibilità del messaggio promozionale; nella redazione delle campagne pubblicitarie e nella diffusione al pubblico delle informazioni relative ai prodotti dell'azienda, LINKEM deve accertare che i dati diffusi siano corretti e conformi alla normativa vigente.

5.6 Rapporti con Associazioni, Enti per contributi e sponsorizzazioni

Linkem può aderire alle richieste di contributi, limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni regolati da statuti da cui risulti esplicitamente l'assenza di fini di lucro e il cui oggetto sia di elevato valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi o ad organismi che offrano garanzia di qualità e nei cui confronti possa escludersi ogni possibile conflitto.

5.7 Rapporti con i fornitori e coi partners commerciali

5.7.1 Regole generali di comportamento

Linkem impronta la propria condotta nei rapporti con i fornitori ai principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e concorrenza.

In particolare, i dipendenti di Linkem devono:

- a) osservare scrupolosamente le prassi operative e le procedure interne relative alla selezione dei fornitori ed alla gestione dei rapporti con gli stessi;
- b) ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- c) osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- d) nei rapporti con fornitori di contenuti relativi ai servizi di videofonia mobile, non acquistare immagini e/o contenuti in contrasto con le previsioni di legge (es. pedofilia);
- e) osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori;
- f) evitare di ricevere denaro o altra utilità o beneficio da parte di chiunque diverso da Linkem per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- g) evitare di dare o ricevere, direttamente o indirettamente, regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo che il valore degli stessi non ecceda i limiti stabiliti da apposita procedura.

5.7.2 Scelta del fornitore

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

A tal fine, i destinatari adibiti alla funzione di selezione e di gestione dei rapporti con i fornitori dovranno rispettare i seguenti principi:

- a) riconoscere ai fornitori in possesso dei requisiti necessari pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- b) verificare, anche attraverso la richiesta di consegna di idonea documentazione, la sussistenza di requisiti soggettivi relativi alla professionalità e onorabilità dei fornitori;
- c) verificare, anche attraverso la richiesta di consegna di idonea documentazione, che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, know-how, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine di Linkem;
- d) rispettare le norme di legge, le altre norme applicabili, le Direttive della società e gli obblighi derivanti da contratto;
- e) conformare l'attività di selezione al principio di imparzialità, garantendo pari opportunità ai candidati e finalizzando le proprie scelte all'interesse della società (sempre nel rispetto della legge);
- f) utilizzare a tal fine criteri di scelta pubblici ed obbiettivi (qualità del servizio, prezzo, integrità, tempestività nella consegna, disponibilità di mezzi e strutture, competenze, ecc.);
- g) rispettare sempre il principio di buona fede nei rapporti contrattuali con i fornitori.

5.7.3 Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di Linkem.

In particolare:

- devono essere evitati i progetti vincolanti di lungo periodo basati su contratti a breve termine che necessitano di continui rinnovi con revisione dei prezzi, oppure contratti di consulenza, comunque denominati, senza un adeguato trasferimento di know-how;
- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto sfavorevole alimentando in tale fornitore un'infondata speranza in un successivo contratto più vantaggioso.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Linkem predispone e/o adotta:

- a. la separazione dei ruoli - laddove concretamente praticabile - tra l'unità che richiede la fornitura e l'unità che stipula il relativo contratto;
- b. procedure/istruzioni operative che regolamentino il dovere di documentare adeguatamente le scelte adottate (c.d. "tracciabilità");
- c. la conservazione delle informazioni e dei documenti ufficiali relativi alla selezione dei fornitori nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne relativi agli acquisti;
- d. il principio secondo cui nessun pagamento in favore del fornitore può essere effettuato in contanti o per mezzo di titoli al portatore;
 - (i) a soggetto diverso dal fornitore, fatta eccezione per i casi in cui il pagamento debba essere effettuato a favore di terzi, diversi dal fornitore, purché ciò avvenga in modo legittimo, trasparente e documentato (ad esempio, in caso di cessione del credito da parte del fornitore), nonché
 - (ii) su conti correnti accesi presso istituti di credito esteri, allorché il fornitore non abbia sede all'estero, fatti salvi casi eccezionali che dovranno essere adeguatamente giustificati e documentati, fermo restando che i relativi pagamenti dovranno essere debitamente autorizzati da adeguato livello gerarchico.

Nei singoli contratti di fornitura sono espressamente previste specifiche clausole in ordine alla conoscenza ed all'obbligo di osservanza, da parte del fornitore, dei principi contenuti nel Codice etico e nel Modello di Linkem, all'obbligo di tenere comportamenti idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste nel d.lgs. 231/2001, nonché clausole risolutive espresse azionabili da Linkem in caso di inadempimento di tali obblighi, fatto ovviamente salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Linkem porta a conoscenza dei fornitori il contenuto del presente Codice e incoraggia tutti i fornitori ad adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001, nonché un codice etico, in tutte le loro aziende e all'interno delle loro catene di approvvigionamento.

5.8 Rapporti con Collegio Sindacale, società di revisione ed altri organi societari

I dipendenti della Società sono tenuti a garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti che possono essere chiamati ad intrattenere con il Collegio Sindacale, la società di revisione e i soci, relativamente alle attività di controllo da questi esercitate. In particolare, i dipendenti della Società devono astenersi da qualsiasi comportamento, commissivo od omissivo, che possa risolversi in un diniego a sindaci, revisori o soci o che attui un'opera diretta ad ostacolare la ricerca o a stornare l'attenzione dei sindaci, dei revisori o dei soci nell'esercizio delle rispettive attività di controllo.

5.9 Rapporti con gli Azionisti e con il Mercato

La struttura societaria interna di Linkem e i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle varie attività sono organizzati secondo regole in grado di assicurare l'affidabilità del management e l'equo bilanciamento tra i poteri del management e gli interessi degli azionisti e degli altri Stakeholder in generale nonché la trasparenza e la conoscibilità da parte del mercato della gestione e degli eventi societari che potrebbero influenzare in modo rilevante il corso degli strumenti finanziari emessi.

6. PRINCIPI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

6.1 Tutela della segretezza delle informazioni

I destinatari che vengono a conoscenza di informazioni riservate inerenti LINKEM, hanno il divieto di rivelarle a persone non autorizzate, sia all'interno, sia all'esterno dell'azienda.

Per informazioni riservate si intendono, a mero titolo esemplificativo:

- le informazioni tecniche relative a prodotti e procedure;
- i programmi d'acquisto;
- le strategie di costi, dei prezzi, di marketing o di servizi;
- relazioni sulle entrate e altre relazioni finanziarie non pubbliche;
- informazioni relative a vendite, fusioni ed acquisizioni;
- ogni altra informazione inerente il c.d. "know how industriale" e "know how commerciale" della società.

Ogni comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti LINKEM, dovrà comunque avvenire nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle pratiche di condotta professionale vigenti, e dovrà essere realizzata con chiarezza, trasparenza, completezza e tempestività.

6.2 Tutela della privacy

LINKEM assicura la riservatezza dei dati personali e sensibili in proprio possesso, nel rispetto delle regole poste dalla normativa vigente.

Viene garantita, in particolare, anche ai sensi del Dlgs 196 del 20 giugno 2003 del GDPR ed in generale della normativa in materia di protezione dei dati personali, la privacy di tutti i dipendenti e/o collaboratori non subordinati.

A tal fine, è fatto divieto di comunicare e/o diffondere informazioni personali senza previo consenso dell'interessato, ad esclusione dei casi in cui ciò è consentito o imposto dalla legge.

È inoltre vietato lo svolgimento di qualsiasi indagine in ordine alle idee, le preferenze, i gusti personali e, più in generale, ad aspetti afferenti esclusivamente la sfera privata dei dipendenti/collaboratori.

Viene infine garantita, secondo le norme vigenti in materia, la privacy dei clienti, i cui dati personali, economici e di consumo non possono essere comunicati o diffusi, salvi gli obblighi di legge.

6.3 Sistemi informatici

LINKEM agisce nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informatici, che i destinatari del presente documento sono pertanto tenuti a rispettare.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati.

In particolare, i dipendenti e collaboratori nell'utilizzo dei sistemi informatici messi a disposizione dalla società assumono un comportamento ispirato a principi di diligenza e correttezza. I tecnici informatici, ossia i soggetti che forniscono attività di assistenza tecnica, accertano, nel rispetto della privacy dei dipendenti ed in generale di tutte le norme di legge, il corretto utilizzo dei predetti sistemi.

6.4 Diritto d'autore

LINKEM garantisce la tutela dei diritti di proprietà industriale ovvero delle opere dell'ingegno di terzi.

In particolare è fatto obbligo a tutti i destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, di attenersi a quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori di software, astenendosi dall'uso o dalla riproduzione non autorizzata di software, documentazione o di qualsiasi altro materiale protetto da diritto d'autore.

7. LA POLITICA AMBIENTALE

Linkem considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere; pone, quindi, il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi, tenendo conto della necessità di un corretto utilizzo delle risorse naturali.

Seguendo, quindi, con attenzione l'evoluzione della legislazione ambientale e nazionale ed europea Linkem s'impegna a:

- evitare comportamenti dannosi per l'ambiente, e comunque minimizzare l'impatto ambientale derivante dallo svolgimento della propria attività sociale
- adottare atteggiamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente, agendo nello scrupoloso rispetto delle normative applicabili in materia di tutela ambientale, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Enti competenti.

8. RICICLAGGIO

Ai destinatari è assolutamente vietato acquistare, ricevere, occultare o impiegare in qualunque modo – nell'attività di LINKEM – beni di provenienza delittuosa (da altrui o da proprio reato), ovvero compiere sugli stessi qualsiasi operazione potenzialmente idonea ad ostacolarne la provenienza illecita.

I destinatari che nutrano sospetti in ordine alla legittima provenienza di denaro o altri beni acquistati, ricevuti, impiegati o pervenuti a qualsiasi titolo in società, ovvero abbiano notizia di possibili operazioni di riciclaggio, devono segnalarlo immediatamente all'organismo di vigilanza.

Prima di iniziare i rapporti commerciali con clienti e fornitori, la società e i suoi dipendenti devono acquisire informazioni in merito alla legittimità dell'operato di questi nuovi soggetti.

In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

- a) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite.
- b) le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme.
- c) siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- d) siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- e) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;
- f) sia tenuto un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, nell'esecuzione di tutte le attività finalizzate alla fatturazione e alla registrazione delle fatture nelle scritture contabili obbligatorie;
- g) sia tenuto un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, nelle compilazione e successiva presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- h) ci si astenga dal compiere qualsivoglia operazione volta ad evitare il pagamento delle imposte dovute in base alla dichiarazione fiscali;
- i) ci si astenga dal porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente finalizzate a consentire l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto;
- l) si provveda alla regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali ed al tempestivo pagamento dell'imposta dovuta.

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA CONTABILE

Ogni operazione o transazione dovrà essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili e dovrà essere altresì debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione, conseguentemente, deve esservi un adeguato supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli in grado di attestare le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione contabile e la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei soggetti che hanno rispettivamente autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

A tal fine la documentazione di supporto deve essere in ogni momento facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici.

Ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a collaborare – nell'ambito delle rispettive funzioni – affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione della società sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità di LINKEM.

I destinatari che vengano a conoscenza di irregolarità, omissioni, falsificazioni o in generale di violazioni del presente Codice nelle registrazioni contabili devono darne immediata comunicazione all'Organismo di vigilanza, il quale adotterà gli opportuni provvedimenti, anche disciplinari.

10. ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA

Nella redazione dei documenti contabili societari, nelle relazioni e nella altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, ovvero comunque in tutti i documenti elaborati e le comunicazioni emesse dalla società, i destinatari preposti a tali attività devono rispettare rigorosamente tutte le norme di legge, e sono comunque tenuti ad osservare i criteri di verità, trasparenza e correttezza.

È fatto assoluto divieto ai destinatari, fuori dai casi consentiti dalla legge, di restituire i conferimenti ai soci, ripartire utili o riserve, ovvero compiere qualsiasi altra operazione societaria vietata dalla legge (cfr., in particolare, gli artt. 2621-2638 c.c.).

Linkem assicura il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare; è dunque imposto il rigoroso rispetto delle procedure interne predisposte a tal fine dalla Società e/o, comunque, l'adozione di comportamenti coerenti con tale principio. In particolare con riferimento alla formazione del bilancio, Linkem considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità.

Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci della Società.

Ogni trascuratezza, omissione o falsificazione di cui i dipendenti dovessero venire a conoscenza deve essere prontamente riferita all'OdV.

11. SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza delle norme contenute nel Codice costituisce adempimento da parte dei dipendenti di Linkem degli obblighi previsti dall'art. 2104, comma 2, c.c. 5 (obblighi dei quali il contenuto del medesimo Codice rappresenta parte sostanziale ed integrante). Per quanto riguarda i dipendenti della Società, la violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di

lavoro, e ciò indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un reato.

Linkem si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro, così come previsto dal Sistema Disciplinare previsto nella Parte Generale del Modello.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA

A tale organo spettano, oltre ai compiti espressamente attribuiti ad esso dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla società ai sensi del medesimo legislativo, i seguenti incarichi:

- a) verificare l'applicazione e l'osservanza del Codice Etico;
- b) garantire e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della società anche attraverso l'analisi dei dati emersi nell'attività di verifica di cui alla lettera precedente;
- c) esaminare le problematiche di interpretazione ed applicazione del Codice Etico, emanando se del caso le opportune disposizioni di esecuzione o circolari di chiarimento;
- d) promuovere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico (in particolare: garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica; analizzare le proposte di revisione delle procedure operative e delle direttive aziendali con significativo impatto sull'etica aziendale), predisponendo all'uopo programmi di formazione/ informazione finalizzati ad una sempre maggiore e capillare comprensione del Codice;
- e) ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico;
- f) segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di procedere ad una revisione delle regole contenute nel Codice Etico, in presenza di violazioni di esso, cambiamenti rilevanti nell'attività di LINKEM o altre circostanze che rendano necessarie modifiche od integrazioni;
- g) partecipare alla predisposizione di tutte le procedure operative e direttive aziendali intese a ridurre il rischio di violazione del Codice Etico, ed esprimere pareri non vincolanti in ordine alla revisione di tali procedure e direttive nonché a tutte le questioni di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali;
- h) garantire l'anonimato di coloro che hanno segnalato violazioni del Codice, e tutelare tali persone da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa costituire una forma di discriminazione, penalizzazione o punizione;
- i) qualora accerti la violazione di una disposizione del Codice Etico meritevole di sanzione disciplinare, l'Organismo di Vigilanza promuove il relativo procedimento presso l'organo competente, indicando la sanzione ritenuta necessaria e proporzionata alla violazione commessa, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema disciplinare adottato dalla società. Le sanzioni disciplinari devono essere irrogate con coerenza, imparzialità ed uniformità, nel rispetto comunque dei limiti imposti dalla legge e dalla contrattazione collettiva di settore. Nel caso in cui venga irrogata una sanzione disciplinare per una violazione del Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

Tutti i destinatari e tutte le funzioni aziendali hanno l'obbligo di collaborare attivamente con l'Organismo di Vigilanza. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza ha libero accesso a tutta la documentazione della società

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto a farne tempestiva segnalazione all'OdV.

La Società, al fine di facilitare le segnalazioni all'OdV da parte dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni del Modello, anche potenziali, ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati e, precisamente, una apposita casella di posta elettronica: **odv231@LINKEM.com**. Le segnalazioni possono essere inoltrate anche per iscritto, anche in forma anonima, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, c/o LINKEM S.p.A. in Roma, Viale Città D'Europa 681.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter del Decreto l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo.

Inoltre ai sensi dell'art. 6, comma 2 quater il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. In questi casi, è onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Con delibera del 5 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il presente Codice Etico, periodicamente aggiornato, da tale data le disposizioni ivi contenute devono essere rispettate da tutti i destinatari.

Al presente Codice viene data la più ampia diffusione possibile attraverso la pubblicazione sull'intranet aziendale, o la diffusione presso gli albi e le bacheche riservate al personale; ne verrà inoltre consegnata una copia ai neo-assunti, ai collaboratori ed ai fornitori abituali.

Ogni variazione e/o integrazione di esso dovrà essere approvata dal Consiglio e comunicata tempestivamente ai destinatari, con le medesime modalità sopra indicate.